

Plastica circolare protagonista a Ecomondo

Annunciato il calendario di eventi che affronteranno il tema della sostenibilità delle materie plastiche.

19 luglio 2019 07:32



Il tema della sostenibilità ambientale delle materie plastiche sarà uno dei temi portanti della ventitreesima edizione di Ecomondo, l'appuntamento con la circular economy in programma dal 5 all'8 novembre 2019 alla Fiera di Rimini.

A fare da bussola al programma di incontri e seminari messo a punto dal Comitato Tecnico Scientifico presieduto dal professor Fabio Fava è la Plastics Strategy europea che ha portato, nei mesi scorsi, all'approvazione della direttiva SUP che vieta la vendita dei prodotti in plastica monouso.

PACKAGING SOSTENIBILE. Quali sono i più evidenti driver di innovazione che stanno rivoluzionando il mondo del packaging? A questa domanda risponderà l'evento faro *"Il futuro della progettazione di imballaggi sostenibili. Verso un osservatorio permanente dell'innovazione del packaging"* in programma giovedì 7 novembre.

La Regione Emilia-Romagna – Packaging Valley Europea – è uno dei territori più coinvolti nel settore a livello internazionale. Il convegno, oltre a mappare le pratiche attuali e i possibili scenari futuri di diverse realtà, in risposta alle linee guida legislative e ai cambiamenti dell'ecosistema in atto a livello globale, intende lanciare un simposio sulle innovazioni in atto nel mondo e portare alla comunità scientifica e tecnologico-produttiva di settore un osservatorio del packaging sostenibile, fondamentale per accelerare i processi di innovazione e la diffusione della conoscenza, e per consolidare la rete.

END OF WASTE E PLASTICA MISTA. Restando in tema di imballaggi, venerdì 8 novembre si terrà il seminario *"End-of-waste della frazione mista degli imballaggi in plastica: nuove opportunità per la valorizzazione materica di una importante risorsa"*, che parte dai nuovi decreti sull'End-of-Waste, per affrontare le innovazioni negli impianti di trattamento e i risultati della ricerca tecnologica, fornendo spunti su come valorizzare le frazioni problematiche degli imballaggi misti in plastica, spesso destinati all'incenerimento o alla discarica.





MARINE LITTER. Non poteva mancare il marine litter, tema affrontato giovedì 7 novembre nella tavola rotonda "*Plastic-free for a healthy Mediterranean Sea, the Bluemed R&I Pilot*", dove saranno presenti gli attori chiave della filiera della plastica, con l'intento di sviluppare insieme azioni e misure concrete.

Il Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo, Legambiente, Corepla, IPPR, Associazione Mediterranea Acquacoltori, Università di Siena, Bluemed organizzano venerdì 8 novembre un incontro per fare il punto su "*Marine Litter e Blue Economy, impatti e soluzioni dal mondo della pesca e dell'acquacoltura*". Reti e attrezzi provenienti da attività di pesca e acquacoltura, persi o abbandonati, costituiscono infatti quasi un terzo dei rifiuti in plastica rinvenuti sulle spiagge europee e una proporzione maggiore in peso, arrivando fino a 11mila tonnellate per anno. Un'occasione per presentare le esperienze virtuose, in attesa dell'approvazione della legge Salvamare.

© Polimerica - Riproduzione riservata